

GLOBAL ADVISOR : L'AZIENDA PREME L'ACCELERATORE

In un momento storico di forti tensioni sociali e di conflitti bellici in corso in diverse parti del mondo, con un'economia domestica che soffre un deficit al 3,1% del PIL ed un debito pubblico al 138,6%, IntesaSanPaolo promuove e spinge, nemmeno tanto velatamente, i colleghi full time ad un passaggio alla forma contrattuale del contratto misto pubblicizzando gli elementi di forza come la flessibilità ed autonomia dell'organizzazione del lavoro ed una paventata, ma non dimostrata, convenienza fiscale rispetto al livello di tassazione del contratto full time.

Anche oggi, come succede ormai da diversi mesi, l'azienda promuove sulla intranet aziendale giornate di incontri formativi sul passaggio chiamato "switch", giusto per essere più accattivanti e "smart" nel linguaggio e riempire i tanti vuoti di questa forma contrattuale, utilizzata SOLO dalla nostra azienda, con scimmiettamenti di linguaggi pseudo giovanili e l'utilizzo di vocaboli inglesi che vanno tanto di moda.

Purtroppo la realtà è ben diversa, la vita lavorativa dei Global Advisor è ben lontana dall'essere sorridente e leggera come rappresentato dagli attori utilizzati nella webtv aziendale, ci arrivano frequenti segnalazioni di situazioni conflittuali che si creano all'interno dei gruppi di lavoro, soprattutto della filiale exclusive, per l'assegnazione di clienti "dormienti".

Riunioni di team organizzate da responsabili locali in giornate in cui i Global sono dipendenti, quindi a supporto della filiale retail, nonostante nelle mail pervenute dalle strutture centrali che organizzano eventi dedicati ai Global sia espressamente indicato il divieto di partecipazione nelle giornate da dipendenti.

Quotidiani problemi di collegamento alle procedure operative a seconda delle giornate da dipendente o consulente per gestire le pratiche in corso come ad esempio le domande di mutuo; divieto di accesso all'operatività di sportello o al portale perizie; divieto di emissione di polizze incendio, tanto per citarne alcuni.

Il senso di smarrimento di questi giovani colleghi è ormai su livelli altissimi come evidenzia l'alto tasso di abbandono verso reti di promozione finanziaria che offrono maggiore remunerazione seppur sotto forma di lavoro autonomo.

E' davvero esecrabile che un'azienda bancaria con livelli di utili sempre crescenti abbia un top management così miope nella gestione dell'unica vera risorsa chiave: LE PERSONE!

Ovviamente la complicità delle sigle sindacali firmatarie rende questa situazione non denunciata, NOI invece manterremo sempre alto il livello di attenzione e di ascolto di questi colleghi che rappresentano il volano del turn over generazionale di questa azienda che macina ogni anno sempre maggiori utili con il contributo dei lavoratori tutti.

C.U.B.-S.A.L.L.C.A. *Credito e Assicurazioni*

www.sallcacub.org sallca.cub@sallcacub.org

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

f.i.p. 07.10.2026